

CITTÀ COMUNE

n. 76 | 30 giugno 2023

Magazine



COMUNE DI NAPOLI

n. **76**

Indice

<i>Il nuovo Regolamento Tari</i>	<i>pag. 3</i>
<i>Capodichino: il rilascio "al volo" della carta d'identità</i>	<i>pag. 4</i>
<i>Carta d'identità elettronica: al via la nuova procedura</i>	<i>pag. 5</i>
<i>L'eredità napoletana: le nuove commedie</i>	<i>pag. 7</i>
<i>"Naples a Paris": il Louvre invita il Museo di Capodimonte</i>	<i>pag. 8</i>
<i>La città diffusa: l'edizione 2023 di "Giugno Giovani"</i>	<i>pag. 9</i>
<i>Napoli e la legalità</i>	<i>pag.11</i>
<i>Napoli punta sul turismo</i>	<i>pag.12</i>

Il nuovo Regolamento Tari

Lo scorso 19 giugno il Consiglio comunale ha approvato la delibera 169 relativa alla approvazione del regolamento Tari illustrata dall'assessore al Bilancio **Pier Paolo Baretta**.

Nella sua relazione all'Aula, l'assessore ha spiegato i motivi che hanno spinto a una revisione del regolamento: l'entrata in vigore di norme che impongono al Comune maggiori oneri di controllo sul conferimento dei rifiuti e la necessità di rendere più coerenti le regole comunali per la gestione e riscossione della Tari.

Da quest'ultimo punto di vista **Municipia**, la società che si è aggiudicata la gara per la gestione degli accertamenti e della riscossione coattiva, avvierà nelle prossime settimane una capillare ricognizione dei casi di evasione.

Con le modifiche al regolamento Tari, poi, si agirà modificando la calendarizzazione del pagamento, spostando il saldo da dicembre a febbraio dell'anno successivo e prevedendo la possibilità per la Giunta di determinare, di volta in volta, il calendario e le scadenze dei pagamenti, iniziando già con la TARI 2023.

Verrà anche abbassata la soglia, da 300 a 100 euro, per accedere alla rateizzazione dei pagamenti arretrati.

L'obiettivo di questa revisione è, da un lato, favorire il rispetto delle regole tenendo conto delle esigenze dei cittadini, dall'altro, contribuire ulteriormente al riordino del bilancio comunale. Il Consiglio ha approvato poi, all'unanimità, una serie di emendamenti presentati dal **gruppo Forza Italia**, dal **gruppo PD** e dal **gruppo Napoli Solidale Europa Verde Difendi la Città**.

Tra questi:

- **la riduzione del 40%** della tariffa per le abitazioni tenute a disposizione per uso limitato o discontinuo;
- **la riduzione del 50%** della tariffa per utenti con ISEE inferiore a 7 mila euro; per le utenze non domestiche che provvedono al compostaggio in proprio o attraverso forme associate; per le strutture pubbliche, religiose o private utilizzate per finalità sociali; per gli operatori commerciali vittime della criminalità;
- **la riduzione del 100%** per gli utenti che versano in condizioni di accertato disagio sociale ed economico;
- **la riduzione del 90%** per i beni confiscati alla criminalità organizzata;
- **la riduzione del 30%** per gli utenti la cui residenza dista più di mille metri dal punto di raccolta più vicino;
- **la riduzione della sanzione dal 30 al 20%** dell'imposta dovuta e **dal 15 al 10%** se il pagamento è effettuato entro 90 giorni;
- **la riformulazione** del numero massimo di rate concedibili.



Capodichino: il rilascio “al volo” della carta d’identità

La Giunta Comunale di Napoli ha approvato una nuova modalità di rilascio della **carta d’identità cartacea**.

Dal 19 Giugno ha aperto, presso l’aeroporto internazionale di Napoli Capodichino, lo “**Sportello al volo**”, che sarà il punto di riferimento per i soli viaggiatori italiani sprovvisti di documento di identità e in possesso di titolo di viaggio aereo.

Questo servizio nasce con lo scopo di risolvere l’impossibilità di imbarco di passeggeri, che pur muniti di biglietto aereo, non dispongono di un documento d’identità o altro documento identificativo valido per l’espatrio.

Tale servizio, inoltre, è rivolto anche ai passeggeri italiani che hanno smarrito il proprio documento d’identità o ne hanno subito un furto o che lo stesso risulta scaduto o deteriorato.

Chi dovrà avvalersi del servizio potrà presen-

tarsi allo “Sportello al Volo”, situato al piano terra dell’aeroporto nell’Area arrivi (di fronte ufficio informazioni), **tutti i giorni non festivi dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13** munito di 4 fotografie recenti formato fototessera a capo scoperto su sfondo bianco. Il costo per il rilascio della carta d’identità cartacea è di 60€.

Nel caso in cui il documento risulti smarrito o se ne è subito un furto sarà necessario presentare una denuncia presso le Autorità Competenti insieme a un altro documento di riconoscimento. Se invece la carta d’identità risulta scaduta o deteriorata basterà riconsegnare la vecchia carta per ottenere una nuova emissione.

Va altresì ricordato che per i voli nazionali i passeggeri italiani potranno viaggiare con altri documenti (passaporto, patente di guida, libretto di pensione, patente nautica).





Carta d'identità elettronica: al via la nuova procedura

***Novità per il rilascio della CIE in tutte Municipalità cittadine.
Inaugurato un nuovo sistema di gestione delle richieste.***

Dal 1° gennaio 2019, il vecchio formato cartaceo del documento d'identità è stato sostituito dalla Carta d'Identità Elettronica (CIE), che serve principalmente per l'*identificazione delle persone* e per l'*espatrio* in tutti i Paesi dell'Unione europea o con i quali l'Italia ha speciali convenzioni e in quelli che l'accettano in sostituzione del passaporto.

La CIE però è anche altro e in futuro il suo utilizzo sarà ulteriormente potenziato.

Già ora *consente l'accesso ai servizi online delle pubbliche amministrazioni* abilitate e in prospettiva si affiancherà sempre più allo SPID come sistema di autenticazione online.

La CIE va *richiesta al proprio Comune di residenza*, anche se è materialmente emessa dal Ministero dell'Interno.

Per velocizzare il processo di rilascio, il Comune di Napoli dal 3 luglio 2023 ha stabilito una nuova procedura che si applica in tutte le Municipalità cittadine e che prevede diversi passaggi.

Prenotazione. È il punto di partenza e prevede che il cittadino prenoti un appuntamento attraverso una specifica piattaforma online (prenotacie.comune.napoli.it) oppure telefonando al **numero verde 800776565**, attivo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18.

La prenotazione può essere effettuata per tutte le sedi municipali, a prescindere dallo specifico domicilio di residenza territoriale.

Sia online che telefonicamente è possibile scegliere la data e l'orario in base alle proprie esigenze e disponibilità.

Le informazioni da inserire sulla piattaforma o da comunicare all'operatore del call-center sono i dati anagrafici, il codice fiscale, il numero telefonico e l'indirizzo di posta elettronica.

È possibile anche prenotare un appuntamento per un proprio familiare, inserendo o comunicando i propri dati e quelli del soggetto per il quale si sta effettuando la prenotazione.

Presentazione all'appuntamento. Il cittadino, sia esso maggiorenne o minorenni, deve presentarsi nella data e nell'ora stabilita, munito della ricevuta della prenotazione, del codice fiscale/tessera sanitaria e del vecchio o altro documento di identificazione. Il primo passaggio prevede una verifica della corrispondenza tra il codice di prenotazione e il codice fiscale della persona che si è presentata presso l'ufficio.

Successivamente si deve fornire un altro documento di identità in corso di validità (per il *primo rilascio*) oppure la vecchia carta d'identità scaduta o deteriorata (per il *rinnovo*).

In caso di smarrimento o furto del precedente documento si dovrà esibire anche la denuncia presentata all'autorità di Pubblica Sicurezza.

Seguono i seguenti passaggi:

1. una verifica della correttezza dei dati presenti in anagrafe e l'indicazione di contatti (telefono, mail) necessari per essere avvisati sulla spedizione del documento;
2. l'indicazione delle modalità di ritiro (consegna a domicilio o ritiro in Comune) e dell'eventuale persona delegata;
3. la consegna da parte del cittadino di una foto tessera compatibile con i parametri fissati dal Ministero dell'Interno. Per motivi di sicurezza non sono ammesse foto memorizzate su supporti USB o similari;
4. l'acquisizione delle impronte digitali ed eventualmente il consenso o il diniego alla donazione degli organi;
5. il pagamento dell'importo di 22,21 euro a copertura dei costi di produzione e invio del documento, oltre ai diritti fissi e di segreteria;
6. il controllo finale dei dati indicati e la firma del modulo di riepilogo

Al richiedente verrà rilasciato una ricevuta che attesta l'avvenuta registrazione, insieme alla prima metà del PIN identificativo.

La CIE viene spedita entro **6 giorni lavorativi**

dalla richiesta, accompagnata da una lettera con l'indicazione della seconda parte del PIN e del PUK, il codice di sblocco necessario nel caso in cui fosse necessario rigenerare il PIN. Queste informazioni vanno conservate con cura perchè potrebbero essere necessarie in futuro, soprattutto in vista dell'ampliamento delle funzionalità della CIE.

Consegna del documento. A differenza della versione cartacea, la CIE non può essere consegnata immediatamente ma deve essere "prodotta" dal Poligrafico e Zecca dello Stato. Il cittadino può chiedere che venga consegnata presso il suo indirizzo di residenza, presso un diverso indirizzo di sua preferenza (in entrambi i casi a pagamento) oppure la consegna presso le sedi delle Municipalità (gratuita). In quest'ultimo caso occorre presentare la ricevuta rilasciata al termine della prenotazione, eventualmente con l'indicazione della persona delegata al ritiro.

Il Comune di Napoli ha anche previsto una speciale **procedura per i soggetti impossibilitati a recarsi presso gli uffici per motivi di salute.**

Si può richiedere il rilascio o il rinnovo della CIE al proprio domicilio contattando telefonicamente la Municipalità territorialmente competente, senza utilizzare il sistema "prenotacie".



PRENOTA la tua **CARTA DI IDENTITÀ**

DAL 3 LUGLIO 2023
LA RICHIESTA PER LE CARTE D'IDENTITÀ AVVIENE ESCLUSIVAMENTE SU APPUNTAMENTO

TUTTI I CITTADINI POSSONO:

- 📱 Prenotare l'appuntamento sul sito prenotacie.comune.napoli.it oppure tramite il numero verde **800 77 65 65** attivi dal 3 luglio
- 🏠 Recarsi allo sportello nel giorno stabilito
- 📄 Richiedere la CIE
- € Pagare il servizio
- 👤 Scegliere tra la consegna a domicilio o il ritiro allo sportello indicato

COMUNE DI NAPOLI

L'eredità napoletana: le nuove commedie

Napoli vive da sempre di passione. La caotica energia sprigionata dalla città è stata infatti capace di produrre per il cinema un patrimonio inestimabile di immagini, che narrano storie crude, fantasiose e ironiche, depositarie di antica saggezza e facile euforia.

C'è hotspot per te è il nuovo film in lavorazione diretto da **Giulio Manfredonia**, in co-produzione con *Eagle Pictures* e *Sony Pictures International Production*, che vede protagonisti **Francesco Arca** e **Denise Tantucci**.

Il lungometraggio è girato tra Napoli e Roma e annovera tra le location napoletane luoghi suggestivi tra cui il Castel dell'Ovo.

Un duo che non smette di farci ridere, giunto alla sua quarta incursione sul grande schermo, è quello composto da **Pio D'antini** e **Amedeo Grieco** che stanno lavorando al loro nuovo film **Come può uno scoglio**, con la regia di **Gennaro Nunziante** che ha scritto il film insieme ai due comici pugliesi.

Il film è una produzione *Fremantle Italia* e *Vision Distribution* in collaborazione con *Sky*, girato tra Veneto, Roma, Puglia e Napoli. Nell'ambito dell'action comedy, torna anche il gruppo napoletano dei **The Jackal**

(**Ciro Priello**, **Fabio Balsamo**, **Giovanni Esposito**), impegnato nel seguito di **Falla Girare**.

Il film è diretto da **Giampaolo Morelli** e prodotto da *Italian International Film srl*.

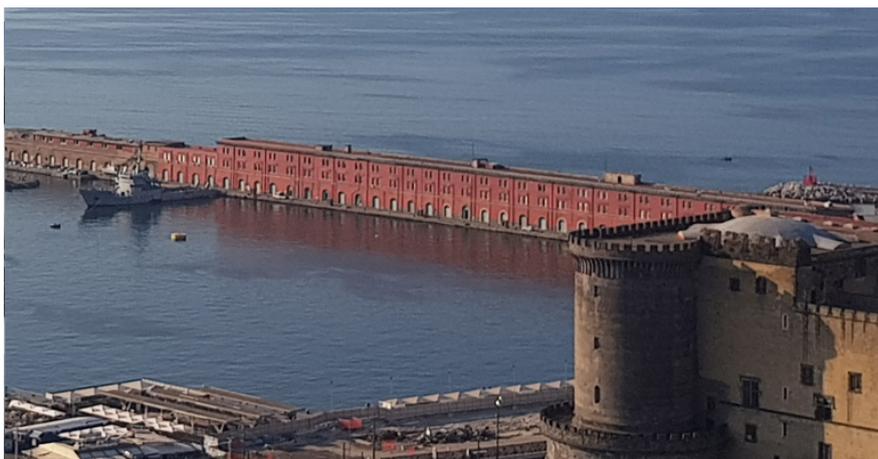
Ritorna l'amata e attesissima serie tv **Mare fuori**, diretta da **Ivan Silvestrini**. I primi ciak della quarta stagione sono stati battuti il 22 Maggio presso la sede della Marina Militare in Via Ammiraglio Ferdinando Acton.

L'ultima puntata della terza stagione aveva creato scompiglio negli spettatori, lasciandoli con il fiato sospeso. La quarta stagione non tradirà le aspettative dei fan, che potranno ancora seguire le vicende dei loro beniamini grazie alla conferma di ben altre due stagioni.

Napoli costruisce ponti anche con il Giappone grazie al reality **Cindarella Journey**.

Il format, prodotto da *Dragon Entertainment Japan*, prevede che dodici ragazzi e due giovani donne di età compresa tra i venti e venticinque anni partano dal Giappone alla scoperta dell'Italia e visitino le città più importanti come

Venezia, Firenze, Roma e poi Napoli ed Amalfi. Lungo il viaggio avranno modo di conoscersi e di creare un legame che potrebbe sfociare in una solida relazione.



“Naples a Paris”: il Louvre invita il Museo di Capodimonte

Capodimonte: il primo museo non francese al Louvre

Dopo la visita alla Biblioteca nazionale francese del 21 aprile scorso, in occasione della festa del libro, il sindaco di Napoli, **Gaetano Manfredi**, l'8 giugno è tornato a Parigi, stavolta per l'inaugurazione della mostra che vede più di **60 opere del museo di Capodimonte** in esposizione al Louvre per ben 6 mesi.

Presenti anche i Presidenti della Repubblica italiana e francese, **Sergio Mattarella** e **Emmanuel Macron**, che alimentano continuamente il loro legame con

Napoli, confermando la vocazione di grande capitale europea della città partenopea.

L'evento è particolarmente significativo poiché è la **prima volta** che il museo francese ospita un altro museo.

La mostra sarà accompagnata da un'intensa stagione culturale “napoletana”: la capitale francese scoprirà la musica, il cinema e il teatro napoletano.

«Una mostra straordinaria che conferma la centralità di Napoli in Europa: un grande mo-



tivo di vanto e orgoglio. L'esposizione di opere di Capodimonte al Louvre testimonia l'eccezionalità del nostro patrimonio culturale ed è il miglior lancio di un'articolata rassegna culturale che vedrà la nostra città protagonista qui a Parigi per sei mesi -- ha dichiarato il primo cittadino che continua -- la “stagione napoletana” a Parigi suggella infine i nostri sforzi amministrativi finalizzati a rilanciare la nostra città nel mondo e consolida il rapporto d'amicizia con i francesi che,

con numeri sempre crescenti, vengono a visitarla».

Mattarella, partecipando all'inaugurazione dell'evento a Parigi, ha dato peso al ruolo dell'arte napoletana nel mondo e alla città stessa.

Lo ha fatto in un contesto internazionale, riconoscendo alla città una sua forza intrinseca.

«La mostra “Napoli a Parigi” -- ha dichiarato il Capo dello Stato -- è progettata proprio per mettere in luce le tante connessioni tra Italia e Francia».

La città diffusa: l'edizione 2023 di "Giugno Giovani"

Un mese di eventi proposti dai giovani e a loro dedicati, che ha coinvolto luoghi simbolo della città, ma anche periferie e Centri di aggregazione

Giugno Giovani 2023 è una rassegna di musica, arte, cinema e fotografia che ha coinvolto in modo diffuso tutta la città per l'intero mese di giugno.

Manifestazione che ha trovato la sua naturale collocazione nella città che, dati Istat alla mano, è "la più giovane d'Italia" tra i grandi agglomerati urbani.

Due sono i punti chiave sui quali ruota il progetto: la volontà di *rendere i giovani protagonisti della loro città*, con attività da loro proposte e a loro dedicate, e la *diffusione su tutto il territorio cittadino* delle iniziative messe in cantiere. Il coinvolgimento dal basso si è tradotto nell'organizzazione di *eventi, performance di artisti emergenti, festival cinematografici* e tante altre attività che hanno fatto scoprire la città e le potenzialità espressive dei suoi giovani. E consentito a Napoli di ricevere il prestigioso premio di "*Città Italiana dei Giovani 2023*".

La distribuzione territoriale, invece, ha visto la partecipazione e il coinvolgimento di alcune delle Municipalità cittadine che hanno ospitato le varie attività, non concentrate in un'unica *location* ma volutamente disseminate sul territorio comunale. Luoghi simbolo della città, certo, ma anche strutture periferiche e Centri Giovani che operano in diversi quartieri.

Alcune attività, poi, sono state più volte repli-

cate nel corso del mese, per dare maggiore risonanza e consentire la partecipazione di un numero sempre più ampio di persone.

Ad inaugurare "Giugno Giovani 2023" sono state l'Associazione *Artetaka*, con il *Progetto di riqualificazione di Largo San Giovanni Maggiore*, e uno *Sportello informativo INFOMOBILITY* sul nuovo ciclo di progetti di mobilità giovanile Erasmus+.

Nei giorni seguenti, e per tutto il mese, si sono avvicendate numerose attività.

Un Festival della sicurezza stradale "*Brother On Wheels*", il *NaNo Film Festival*, il "*Back to the Style/Internationale Graffiti Jam*" (dedicato ai graffiti e alla cultura Hip Hop).

Più rivolti al sociale e all'inclusione sono stati i progetti organizzati presso *Casa Glo*, un centro per giovani con disabilità, con *lezioni di yoga* aperte anche a tutti i cittadini, con l'intento di condividere la pratica di questa disciplina con i giovani che frequentano il centro.

Oppure le *crociere addestrative/didattiche* organizzate dall'*Associazione Scugnizzi a Vela*.

Ampio spazio è stato dedicato alla musica, in linea con un'ormai consolidata volontà dell'amministrazione di sostenere e dare impulso alla cultura musicale a Napoli in tutte le sue sfaccettature, dalla grande esibizione alla valorizzazione del repertorio musicale tradizionale,

dalla promozione di talenti emergenti agli artisti di strada.

In quest'ottica si pongono le iniziative dell'*Associazione Vivi Banchi Nuovi* con attività volte a promuovere artisti emergenti attraverso manifestazioni musicali in acustica, il progetto "*JAMme a Pianura*", con l'esibizione musicale di giovani artisti, il *Festival culturale di Materdei*, il *Festival di giovani talenti* al Villaggio Rag-

gio di Sole a Scampia (musica, danza e cabaret) e il Festival musicale "*Silenzi Sonori*" – La musica si racconta.

Le note musicali sono state le protagoniste anche dell'evento di chiusura, con il *Silent Party* a Piazza Municipio, nel corso del quale sono state fornite ai partecipanti delle cuffie per poter fruire della musica proposta dal DJ.

 COMUNE DI NAPOLI



GIUGNO GIOVANI 2023

MUSICA | ARTE | CINEMA | FOTOGRAFIA

SCOPRI IL PROGRAMMA

WWW.COMUNE.NAPOLI.IT/GIUGNOGIOVANI2023

 PREMIO Città Italiana Dei Giovani 2023

NAPOLI CITTÀ ITALIANA DEI GIOVANI 2023

ASSESSORATO ALLE POLITICHE GIOVANILI E AL LAVORO

Napoli e la legalità

Corso di formazione sui crimini internazionali

In questo mese di giugno, Napoli è stata teatro di importanti eventi sul tema della legalità, particolarmente sentito dall'attuale amministrazione comunale.

Dal 26 al 29 giugno si è tenuto il corso di formazione sui crimini internazionali, nato dalla collaborazione della città di Napoli con *Siracusa International Institute* ed esposto a Palazzo Cavalcanti alla presenza del dirigente dell'Istituto **Filippo Musca**, del vicepresidente dell'Ordine degli Avvocati **Carmine Foreste** e dell'assessore alla Legalità del Comune di Napoli **Antonio De Iesu**.

Fortemente voluto dal sindaco **Gaetano Manfredi** e dall'assessore De Iesu, il percorso formativo ha visto la partecipazione di Forze dell'Ordine, Forze Armate, Magistratura e Avvocatura, coinvolti in un importante confronto sulle criticità di maggior rilievo.

Molteplici sono state le tematiche affrontate dai partecipanti nella ricerca di soluzioni condivise ai problemi concreti della lotta al crimine, attraverso conferenze, workshop interattivi e disamina di fattispecie specifiche.

Obiettivi dell'iniziativa sono stati quelli di promuovere una cultura giuridica in materia di diritto internazionale penale e di creare strumenti per una fattiva cooperazione nella repressione della criminalità.

«Il progetto è ambizioso. Il senso di questi corsi di formazione è quello di un laboratorio di confronto su tematiche di grande rilevanza – ha commentato l'assessore De Iesu – lo avrò grande piacere di confrontarmi con loro su queste tematiche, ma soprattutto ringrazio la

Fondazione per aver scelto Napoli, che diventa una città sempre più attrattiva dal punto di vista degli eventi culturali, di manifestazioni di questo livello».

Lo scorso 20 giugno in occasione della decima edizione del Premio Nazionale “**Amato Lambertini**”, dedicato al noto sociologo, sono state consegnate tre borse di studio ai vincitori per tesi di Laurea Magistrale e per tesi di Dottorato aventi ad oggetto criminalità organizzata, reati ambientali, corruzione, vittime delle mafie e delle violenze, mentre una targa speciale è stata consegnata da **Aldo De Chiara**, ex magistrato che ha ricoperto, tra l'altro, la carica di Avvocato Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Salerno, al giudice **Carlo Alemi**, già presidente del Tribunale di Napoli. Alla premiazione era presente il sindaco Manfredi, il quale ha posto l'accento su legalità e educazione come punto di partenza per un decisivo «salto di qualità sulla difesa della legalità nella nostra città e nel nostro paese».



Napoli punta sul turismo

Napoli sta vivendo una rinascita turistica importante e questo enorme flusso di viaggiatori è certamente un'opportunità, ma al tempo stesso una sfida che il Comune ha raccolto – e sta strutturando – attraverso diversi approcci tra cui il **DMO – Destination Management Organization**.

Questo strumento manageriale è un modulo organizzativo che mette insieme punti di vista, per valorizzare la città attraverso una ricettività efficiente, attrazioni fruibili e un sistema di accoglienza dinamico in grado di intercettare la variegata domanda turistica con un'offerta di qualità.

Il DMO ha come punto di forza quello di consentire agli stakeholder del settore di lavorare in sinergia e di concorrere a una migliore gestione della località attraverso un network operativo e proattivo.

Questo nuovo sistema operativo è stato sostenuto da una delibera per lo sviluppo e il rilancio turistico – economico del territorio, promossa dall'assessore al turismo **Teresa Armato**, che desidera puntare sulla costruzione di una filie-

ra del turismo che, grazie alla cooperazione dei diversi attori del settore, renda Napoli sempre più un brand di tendenza a livello nazionale e internazionale.

L'assessore a tal proposito dichiara: *«È un provvedimento essenziale del piano strategico di sviluppo turistico della città, un impegno che avevamo preso da tempo e per il quale abbiamo lavorato sinergicamente anche con gli stakeholder del settore, come già fatto con l'Osservatorio Turistico Urbano che costituisce un pezzo importante di questa strategia per meglio orientare la programmazione in ambito turistico. Il tutto grazie ad una pianificazione integrata e secondo una formula basata sull'osservazione della realtà, su una precisa analisi e previsione dei dati. Nel percorso di ideazione e di sviluppo della destinazione è indispensabile tener conto, infatti, delle nuove esigenze dei turisti che cercano sempre più di soddisfare i propri bisogni specifici selezionando le proposte di volta in volta più adatte ai loro interessi, al proprio stile di vita e alle aspettative del viaggio. Bisogna puntare sempre sulla concertazione e cooperazione, dobbiamo essere presenti sui mercati internazionali e alle fiere di settore, ma con campagne forti e ben strutturate».*

Tale iniziativa, così come accaduto in altre città del mondo, darà certamente un nuovo forte impulso all'offerta turistica partenopea, consentendole di sviluppare in modo mirato e professionale l'innata vocazione turistica della città.



In copertina una foto del Castel dell'Ovo, una delle location napoletane del nuovo film "*C'è hotspot per te*"

Pubblicazione a cura del Servizio Comunicazione istituzionale e Portale web

in collaborazione con l'Ufficio Stampa e Web Tv e l'Ufficio Cinema

**Per suggerire argomenti e temi
da approfondire scrivere a:**

comunicazione.interna@comune.napoli.it